



COMUNE PROPONENTE: Berceto (PR)



COMUNE AGGREGATO: Calendasco (PC)

DETERMINE SETTORE TECNICO

OGGETTO: PROGETTO "RESTAURO/RIUSO COME HUB CULTURALE / BIBLIOTECA DELL'EDIFICIO DELLE "EX SCUDERIE" DEL CASTELLO DI CALENDASCO (PC)" SUDDIVISO IN DUE LOTTI. **LOTTO 1:** INTERVENTO "RESTAURO DELLE EX-SCUDERIE DEL CASTELLO DI CALENDASCO" - INTERVENTO FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXTGENERATIONEU - M1C3 - MISURA 2 - INVESTIMENTO 2.1 - ATTRATTIVITÀ DEI BORGHI. CUP E19D22000030001; **LOTTO 2:** INTERVENTO "CALENDASCO HUB CULTURALE CHC HERITAGE CULTURALE E RIGENERAZIONE URBANA PER LE EX-SCUDERIE DEL CASTELLO DI CALENDASCO (PC)" INTERVENTO FINANZIATO DALLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA BANDO RIGENERAZIONE URBANA 2021. **CUP: H65F21000710002; LOTTO 1 - ACCERTAMENTO ATTIVITA' SVOLTE DAI COMPONENTI DEL GRUPPO DI LAVORO - FASE ESECUTIVA.**

N. 405

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

RICHIAMATI:

- il Decreto del Sindaco n. 2 in data 02.01.2026 con il quale il sottoscritto veniva individuato quale Responsabile del settore tecnico;
- la Deliberazione n. 53 del 29.12.2025 con cui il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2026/2028;
- la deliberazione n. 6 del 19.01.2026 la Giunta Comunale ha approvato il Piano esecutivo di gestione (PEG) 2026/2028, attribuendo le risorse ai responsabili dei servizi;

VISTI:

- il D. Lgs. n. 267/2000 (Testo unico sull'ordinamento degli Enti locali) e s.m.i.;
- la L. n. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e, in particolare, l'art. 12 (Provvedimenti attributivi di vantaggi economici);
- il D. Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. (Codice dei beni culturali e del Paesaggio), ai sensi del quale "Il ministero, con il concorso delle regioni e degli altri enti pubblici territoriali, assicura la catalogazione dei beni culturali e coordina le relative attività";
- il D. Lgs. n. 152/2006 (Norme in materia ambientale) e s.m.i.;
- il D. Lgs. n. 36/2023 (nuovo codice dei Contratti);
- il Regolamento (UE) n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13/07/2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14/07/2021;
- il Regolamento (UE) 2018/1046, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- l'art. 1, co. 1042, della L. n. 178/2020 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-

contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

- l'art. 1, co. 1043, secondo periodo, della L. n. 178/2020, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- il co. 1044 dello stesso art. 1 della L. n. 178/2020, ai sensi del quale con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Economia e delle Finanze, sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto;
- il D.L. n. 77/2021, conv. con mod. dalla L. n. 108/2021 (Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure) e in particolare l'art. 8, co. 1, ai sensi del quale ciascuna Amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo, nonché l'art. 9 ai sensi del quale alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali, sulla base delle specifiche competenze istituzionali, ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR, attraverso le proprie strutture, ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR, ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente;
- il D.P.C.M. n. 169/2019 (Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance), come modificato dal D.P.C.M. n. 123/2021, ed in particolare l'art. 26-bis del D.P.C.M. n. 169/2019 sopra citato che ha istituito fino al 31/12/2026 presso il Segretariato generale l'Unità di missione per l'attuazione del PNRR, quale ufficio di livello dirigenziale generale straordinario che, nel rispetto degli indirizzi e delle direttive del Segretario generale, assicura il coordinamento e l'attuazione, anche in collaborazione con le altre amministrazioni competenti, degli interventi e dei progetti del PNRR attribuiti alla responsabilità del Ministero;
- la Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale” e, in particolare, l'Investimento 2.1 Attrattività dei Borghi;
- il D.L. n. 80/2021, conv. con mod. dalla L. n. 113/2021 (Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia);
- il D.L. n. 36/2022 (Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)) pubblicato nella G.U. n. 100 del 30/04/2022, come conv. con mod. dalla L. n. 79/2022;
- il decreto del MEF del 06/08/2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- il D.P.C.M. del 15/09/2021 con il quale sono stati individuati gli strumenti per il monitoraggio del PNRR;
- il D.M. 11/10/2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 279 del 23/11/2021, con il quale il Ministero dell'Economia ha reso note le procedure per la gestione del PNRR in merito alle risorse messe in campo;
- l'art. 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il

principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”) e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 (Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza);

- la circolare MEF RGS n. 32/2021 (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente), cd. DNSH, e come aggiornata dalla circolare MEF-RGS n. 33/2022;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani ed il superamento del divario territoriale, l'inclusione di donne e giovani nella progettazione e realizzazione dei progetti, il rispetto della quota SUD e le relative modalità di controllo e verifica, nonché il rispetto delle previsioni dei decreti sui Criteri Ambientali Minimi (CAM);
- l'art. 47 del D.L. n. 77/2021 conv. con mod. dalla L. n. 108/2021, che dispone di “perseguire le finalità relative alle pari opportunità, generazionali e di genere” e di “promuovere l'inclusione lavorativa delle persone disabili, in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10/02/2021 e dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12/02/2021, nonché dal PNC”;

RICHIAMATE:

la Determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n. 613 del 30.12.2025, ad oggetto “PROGETTO ESECUTIVO “RESTAURO/RIUSO COME HUB CULTURALE / BIBLIOTECA DELL'EDIFICIO DELLE “EX SCUDERIE” DEL CASTELLO DI CALENDASCO (PC)” SUDDIVISO IN DUE LOTTI. LOTTO 1: INTERVENTO “RESTAURO DELLE EX-SCUDERIE DEL CASTELLO DI CALENDASCO” - INTERVENTO FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXTGENERATIONEU – M1C3 – MISURA 2 – INVESTIMENTO 2.1 – ATTRATTIVITÀ DEI BORGHI. CUP E19D22000030001 – CIG: B70A440EC4. RICOGNIZIONE DELLE FONTI DI FINANZIAMENTO DELL'OPERA E RIDEFINIZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA”;

la Determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n. 260 del 24.06.2026, ad oggetto “LAVORI DI CUI AL PROGETTO DENOMINATO “RESTAURO/RIUSO COME HUB CULTURALE/BIBLIOTECA DELL'EDIFICIO DELLE “EX SCUDERIE” DEL CASTELLO DI CALENDASCO (PC)” - LOTTO 1. INTERVENTO “RESTAURO DELLE EX-SCUDERIE DEL CASTELLO DI CALENDASCO” - INTERVENTO FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXTGENERATIONEU - M1C3 - MISURA 2 - INVESTIMENTO 2.1 - ATTRATTIVITÀ DEI BORGHI. CUP: E19D22000030001; CIG: B70A440EC4. APPROVAZIONE PERIZIA DI VARIANTE SUPPLETIVA.

PRESO ATTO del quadro economico complessivo dell'intervento CLP

“2.1 BERCETO EXSCUDERIE” “Restauro delle ex-scuderie del Castello di Calendasco” (LOTTO 1) ridefinito in esito all'approvazione della Variante nell'**ammontare complessivo** di € **879.671,04** così suddiviso:

**QUADRO ECONOMICO AGGIORNAMENTO DEL PROGETTO ESECUTIVO PER SECONDO APPALTO - LOTTO 1 CUP
E19D22000030001 - COMUNE DI CALENDASCO (PC) - RESTAURO E RIUSO EX SCUDERIE DEL CASTELLO DI
CALENDASCO - PERIZIA DI VARIANTE E SUPPLETIVA n°1 (18 giugno 2026)**

cod		importo totale al lordo del ribasso d'asta	importo totale al netto del ribasso d'asta
TOTALE LAVORI LOTTO 1			
1.a	Totale Opere a misura (esclusa IVA)	€ 457 418,36	
1.b	Totale Opere a corpo (esclusa IVA)	€ 163 121,02	
1.c	TOTALE IMPORTO LAVORI A BASE D'ASTA AL NETTO DEL RIBASSO D'ASTA (=1.a+1.b)	€ 620 539,38	
1.d	Totale Costi sicurezza per completamento dei lavori con il nuovo appaltatore al netto dei costi sicurezza sottratti a Cogni/Impredima per Atto integrativo Corepp (esclusa IVA)	€ 13 467,02	
1.e	TOTALE IMPORTO COSTI SICUREZZA NON SOGGETTO A RIBASSO D'ASTA (=1.e)	€ 13 467,02	
1.f	TOTALE IMPORTO LAVORI A BASE D'ASTA AL NETTO DEL RIBASSO D'ASTA (=1.c)		€ 620 539,38
1.g	TOTALE IMPORTO COSTI SICUREZZA NON SOGGETTO A RIBASSO D'ASTA (=1.e)		€ 13 467,02
1.h	TOTALE OPERE A CONTRATTO		€ 634 006,40
OPERE OGGETTO DI PERIZIA DI VARIANTE E SUPPLETIVA (vedi Computo di Variante)			
	Totale importo lavorazioni aggiuntive di perizia	€ 36 475,94	€ 36 111,18
	Totale oneri sicurezza aggiuntivi di perizia	€ 7 971,13	€ 7 971,13
	TOTALE COSTI OPERE OGGETTO DI PERIZIA		€ 44 082,31
TOTALE OPERE A CONTRATTO COMPRESO DI PERIZIA DI VARIANTE 1			
	TOTALE OPERE		€ 656 650,56
	TOTALE COSTI SICUREZZA (NON SOGGETTI A RIBASSO D'ASTA)		€ 21 438,15
	TOTALE II: OPERE A CONTRATTO CON OPERE DI PERIZIA SUPPLETIVA		€ 678 088,71
II SOMME A DISPOSIZIONE			
SPESE GENERALI E TECNICHE			
II.a	Quota incentivi per funzioni tecniche ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. 36/2023 (pari all'80% dell'1,6% di 1.h), al netto della quota parte dovuta alla SUA (ai sensi dell'art. 45, c. 5 del D.Lgs. 36/2023, così come ulteriormente disciplinato dalla Convenzione all'art. 11, comma 3) indicata indicata al rigo II.c	€ 8 306,19	€ 8 306,19
II.b	Quota variabile da corrispondere alla SUA (pari allo 0,45% di TOTALE I)	€ 2 990,23	€ 2 990,23
II.c	Quota incentivi da corrispondere alla SUA (pari allo 0,35% di TOTALE I)	€ 2 325,73	€ 2 325,73
II.d	Importo contributo ANAC a carico della Stazione appaltante	€ 410,00	€ 410,00
II.e	Costo pro-quota per commissione di gara con la procedura Offerta Economicamente più vantaggiosa	€ 1 000,00	€ 1 000,00
II.f	Spese tecniche per extra costi DNSH/CAM Variante 3 (al netto di IVA 22% e CNAPAIA 4%)	€ 4 200,00	
II.g	Spese tecniche di variante del progetto esecutivo per nuova gara d'appalto (al netto di IVA 22% e CNAPAIA 4%)	€ 29 148,35	
II.h	Spese tecniche di Perizia di variante e suppletiva durante (al netto di IVA 22% e CNAPAIA 4%)	€ 4 780,52	
II.i	totale spese tecniche (=II.f + II.g + II.h)	€ 38 128,87	€ 38 128,87
IVA E CONTRIBUTI			
II.l	CNAPAIA 4% E IVA 22% su totale Spese tecniche II.i	€ 10 249,04	€ 10 249,04
II.m	L.V.A. 10% su TOTALE II	€ 67 808,87	€ 67 808,87
II.n	Imprevisti con IVA	€ 148,15	€ 148,15
II.o	Nuovo allacciamento a rete elettrica eseguito da ENEL Distribuzione IVA inclusa oltre a interramento linea aerea	€ 3 020,51	€ 3 685,02
II.p	Affidamento per fornitura e posa di piattaforma elevatrice ed abbattimento barriere architettoniche (Affidamento ad Appaltatore distinto da Appaltatore principale)	€ 38 600,00	€ 40 144,00
II.q	Extra costi per restauro opere lignee	€ 2 000,00	€ 2 000,00
	TOTALE II: SOMME A DISPOSIZIONE (da II.a a II.e + da II.i a II.q)		€ 177 196,10
III OPERE AFFIDATE DIRETTAMENTE DALL'ENTE			
III.a	Opere lignee integrate nel progetto (IVA al 10%)	€ -	€ -
III.b	Segnaletica antincendio VVFF, comprensivi di IVA 22%	€ 500,00	€ 610,00
III.c	Acquisto fornitura/oneri smontaggio ponteggio e recinzione cantiere relativo al primo affidamento	€ 21 250,00	€ 23 375,00
	TOTALE III: OPERE AFFIDATE DALL'ENTE		€ 23 985,00
IV	TOTALE IV: ACCANTONAMENTO RIBASSO DI GARA SU OPERE DI VARIANTE (Iva compresa)		€ 401,24
V	TOTALE V: IMPORTO DELL'OPERA LOTTO 1 SECONDO AFFIDAMENTO (=TOTALE I+TOTALE II+TOTALE III+TOTALE IV)		€ 879 671,04

VISTI:

- la Deliberazione n. 18/2016 della sezione Autonomie Corte dei Conti;

- la Corte dei conti Sezione regionale per la Toscana con la n. 53/2023;
- l'art. 45 del D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36
- il D.Lgs. 31 dicembre 2024, n. 209

TENUTO CONTO che, con Deliberazione di Giunta Comunale n. 98 del 21.11.2025, è stato approvato il Regolamento degli incentivi tecnici dell'Ente;

VISTO che il Regolamento di cui al punto precedente, stabilisce all'art. 18, comma 4. lettera a. che alla firma del contratto si considera conclusa e quindi si può provvedere alla liquidazione della fase programmatica, previo accertamento delle specifiche attività svolte dai dipendenti interessati;

EVIDENZIATO che in data 09.12.2025 il Responsabile del Settore Tecnico dell'Ente (RUP dell'intervento) e il Legale Rappresentante della ditta IMPRESA COGNI S.P.A. hanno proceduto alla sottoscrizione dei contratti di appalto sia per il LOTTO 1 che per il LOTTO 2.

VISTE:

1. la precedente determinazione n. 111 del 21.03.2026 con cui il RUP ha individuato le figure tecniche coinvolte nel Gruppo di lavoro per la suddivisione degli incentivi e contestualmente sub-impegnato gli importi relativi al progetto: *"RESTAURO/RIUSO COME HUB CULTURALE / BIBLIOTECA DELL'EDIFICIO DELLE "EX SCUDERIE" DEL CASTELLO DI CALENDASCO (PC)" SUDDIVISO IN DUE LOTTI. LOTTO 1: INTERVENTO "RESTAURO DELLE EX-SCUDERIE DEL CASTELLO DI CALENDASCO" - INTERVENTO FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXTGENERATIONEU - MIC3 - MISURA 2 - INVESTIMENTO 2.1 - ATTRATTIVITÀ DEI BORGH. CUP E19D22000030001; CIG: B70A440EC4. LOTTO 2: INTERVENTO "CALENDASCO HUB CULTURALE_CHC HERITAGE CULTURALE E RIGENERAZIONE URBANA PER LE EX-SCUDERIE DEL CASTELLO DI CALENDASCO (PC)" INTERVENTO FINANZIATO DALLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA BANDO RIGENERAZIONE URBANA 2021. CUP: H65F21000710002; CIG: B70A441F97";*
2. la precedente determinazione n. 115 del 25.03.2026 avente oggetto *"PROGETTO "RESTAURO/RIUSO COME HUB CULTURALE / BIBLIOTECA DELL'EDIFICIO DELLE "EX SCUDERIE" DEL CASTELLO DI CALENDASCO (PC)" SUDDIVISO IN DUE LOTTI. LOTTO 1: INTERVENTO "RESTAURO DELLE EX-SCUDERIE DEL CASTELLO DI CALENDASCO" - INTERVENTO FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXTGENERATIONEU - MIC3 - MISURA 2 - INVESTIMENTO 2.1 - ATTRATTIVITÀ DEI BORGH. CUP:E19D22000030001; ACCERTAMENTO ATTIVITA' SVOLTE DAI COMPONENTI DEL GRUPPO DI LAVORO FASE PROGRAMMATORIA.*
3. la precedente determinazione n. 305 del 27.07.2026 avente oggetto *"PROGETTO "RESTAURO/RIUSO COME HUB CULTURALE / BIBLIOTECA DELL'EDIFICIO DELLE "EX SCUDERIE" DEL CASTELLO DI CALENDASCO (PC)" SUDDIVISO IN DUE LOTTI. LOTTO 1: INTERVENTO "RESTAURO DELLE EX-SCUDERIE DEL CASTELLO DI CALENDASCO" - INTERVENTO FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXTGENERATIONEU - MIC3 - MISURA 2 - INVESTIMENTO 2.1 - ATTRATTIVITÀ DEI BORGH. CUP E19D22000030001; LOTTO 2: INTERVENTO "CALENDASCO HUB CULTURALE_CHC HERITAGE CULTURALE E RIGENERAZIONE URBANA PER LE EX-SCUDERIE DEL CASTELLO DI CALENDASCO (PC)" INTERVENTO FINANZIATO DALLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA BANDO RIGENERAZIONE URBANA 2021. CUP: H65F21000710002; RETTIFICA IMPEGNO INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE LOTTO 1."*

VISTA la tabella all'art. 10 del citato Regolamento che riporta i coefficienti di ripartizione dell'incentivo

Attività tecnica	Percentuale
Responsabile unico del progetto (RUP)	30 %
-Programmazione della spesa per investimenti	5 %
Collaborazione all'attività del RUP, quali responsabili e addetti alla gestione tecnico-amministrativa dell'intervento	10%
Redazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali	0 %
Redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica	0 %
Redazione del progetto esecutivo	10 %
Verifica del progetto ai fini della sua validazione	10 %
Predisposizione dei documenti di gara	5 %
Direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione	15 %
Collaudo tecnico – amministrativo	10 %
Regolare esecuzione	5 %
Totale	100,00%

RILEVATO che, gli importi riportati al rigo II.a del QE dell'opera ammontano ad € 8.306,19:

DATO ATTO che od oggi, le attività svolte dai componenti il gruppo di lavoro, accertate con determinazione del RUP n. n. 115 del 25.03.2026 non risultano ancora liquidate;

EVIDENZIATO:

- che ai sensi dell'art. 18, comma 4, lettera c. del “Regolamento degli incentivi tecnici dell'Ente” la liquidazione degli incentivi può avvenire in unica soluzione comprendente le fasi Programmatoria ed Esecutiva.
- che ai sensi dell'art. 12, comma 3 del “Regolamento degli incentivi tecnici dell'Ente”, nel caso in cui nell'ambito della procedura non sia prevista l'effettuazione di una o più delle attività di cui in tabella, le percentuali assegnate all'incentivazione delle attività da effettuare sono corrispondentemente riparametrate.

DATO ATTO che l'intervento si è concluso in data 05.08.2026 e quindi entro il termine prestabilito del 30.08.2026.

TENUTO CONTO che in virtù di quanto sopra esposto, le attività incentivabili nelle 2 fasi, Programmatoria ed Esecutiva, sono accertate ai seguenti dipendenti dell'Ente per le percentuali indicate:

FASE PROGRAMMATORIA:

- 5% - Programmazione della spesa per investimenti (Dott.ssa Marialuisa Sarracino);
- 10% - Verifica del progetto ai fini della sua validazione (Arch. Alessandro Galluppi);
- 5% - Predisposizione dei documenti di gara (Arch. Barbara Tani)
- 15% (50% del 30%) - Responsabile unico del progetto (Arch. Alessandro Galluppi)
- 5% (50% del 10%) - Collaborazione all'attività del RUP (Arch. Barbara Tani)

FASE ESECUTIVA:

- 15% (50% del 30%) - Responsabile unico del progetto (Arch. Alessandro Galluppi)
- 5% (50% del 10%) - Collaborazione all'attività del RUP (Arch. Barbara Tani)

DATO ATTO che la liquidazione degli incentivi avverrà in unica soluzione a conclusione dell'intervento e che, in applicazione dell'art. 12, comma 3 del “Regolamento degli incentivi tecnici dell'Ente”, le percentuali delle attività svolte dai dipendenti coinvolti verranno corrispondentemente riparametrate risultando complessivamente:

- 66,67% - Arch. Alessandro Galluppi – Responsabile del Servizio Tecnico e RUP dell'intervento;
- 25,00% - Arch. Barbara Tani – Istruttore Tecnico collaboratore del RUP;
- 8,33% - Dott.ssa Marialuisa Sarracino Responsabile del Servizio Finanziario;

e che le percentuali sopra riportate corrispondono ai seguenti importi per singolo dipendente:

- Arch. Alessandro Galluppi: Euro 5.537,46;
- Arch. Barbara Tani Euro 2.076,55;
- Dott.ssa Marialuisa Sarracino Euro 692,18;

VISTO l'art. 183, commi 8 e 9, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

RICHIAMATO l'art. 192 del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

VISTI:

- il D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.;
- il T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali emanato con D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 e ss.mm.ii.;
- lo statuto comunale, il regolamento di contabilità, il regolamento delle forniture e dei servizi in economia, il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

DATO ATTO che la spesa oggetto del presente provvedimento è inserita negli atti di programmazione sopra indicati;

DETERMINA

- 1. di dare atto** che le motivazioni in premessa sono parte integrante del presente dispositivo;
- 2. di destinare** l'importo previsto quale incentivo per le funzioni tecniche ai sensi dell'art. 45, comma 3, del D.Lgs 36/2023, indicato al rigo II.a del Quadro Economico dei lavori relativi a: "RESTAURO/RIUSO COME HUB CULTURALE / BIBLIOTECA DELL'EDIFICIO DELLE "EX SCUDERIE" DEL CASTELLO DI CALENDASCO (PC)" SUDDIVISO IN DUE LOTTI. LOTTO 1: INTERVENTO "RESTAURO DELLE EX-SCUDERIE DEL CASTELLO DI CALENDASCO" - INTERVENTO FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXTGENERATIONEU - MIC3 - MISURA 2 - INVESTIMENTO 2.1 - ATTRATTIVITÀ DEI BORGHII. CUP E19D22000030001", alle attività svolte nelle 2 fasi, Programmatoria ed Esecutiva ai dipendenti:
 - Arch. Alessandro Galluppi;
 - Arch. Barbara Tani;
 - Dott.ssa Marialuisa Sarracino;
- 3. di dare atto** che la liquidazione degli incentivi avverrà in unica soluzione a conclusione dell'intervento e che, in applicazione dell'art. 12, comma 3 del "Regolamento degli incentivi tecnici dell'Ente", le percentuali delle attività svolte dai dipendenti coinvolti risultano essere complessivamente:
 - 66,67% - Arch. Alessandro Galluppi – Responsabile del Servizio Tecnico e RUP;
 - 25,00% - Arch. Barbara Tani – Istruttore Tecnico collaboratore del RUP;
 - 8,33% - Dott.ssa Marialuisa Sarracino Responsabile del Servizio Finanziario;
- 4. di dare atto** che le percentuali sopra riportate corrispondono complessivamente ai seguenti importi per singolo dipendente:
 - **Arch. Alessandro Galluppi: Euro 5.537,46;**
 - **Arch. Barbara Tani: Euro 2.076,55;**
 - **Dott.ssa Marialuisa Sarracino: Euro 692,18;**
- 5. di dare atto** l'importo della quota incentivi art. 45, comma 3 pari ad € **8.306,19**, previsto nel quadro economico del **LOTTO 1** alla voce "II.a", trova copertura come segue:
 - **CAPITOLO: 44003 SUB-IMPEGNO: 9 -2026 del 24.03.2026;**
- 6. di dare atto** che le somme di cui sopra sono da intendersi comprensive degli oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'amministrazione

7. **di demandare** la conseguente liquidazione a successivi atti secondo quanto stabilito dal Regolamento Incentivi funzioni tecniche dell'Ente
8. **di disporre** che il presente provvedimento venga pubblicato all'Albo pretorio online, ai fini della generale conoscenza e, inoltre, di adempiere, con l'esecutività del presente provvedimento, agli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. n. 36/2023;
9. **di disporre**, ai fini della trasparenza, che il presente provvedimento venga pubblicato ai sensi degli artt. 37 del D.Lgs. n. 33/2013 e 28, comma 3 del D.Lgs. n. 36/2023;
10. **di dare atto** che l'esecutività del presente atto è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria da rilasciarsi da parte del Responsabile del Servizio Finanziario.

E ATTESTA

- a. A norma dell'art. 147 bis, comma 1 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, la regolarità e la correttezza amministrativa del presente provvedimento, dando altresì atto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/1990, dell'assenza di conflitto di interessi in qualità di responsabile del procedimento;
- b. Di aver eseguito le procedure di controllo in merito ai requisiti di legittimità ed efficacia previsti dal capo 2 della Direttiva del Segretario Generale del 11/03/2013;
- c. La compatibilità monetaria del pagamento della spesa con gli stanziamenti di bilancio ai sensi dell'art. 9, comma 1, lettera a) del D.L. n. 78/2009, convertito in L. n. 102/2009.

Nella Residenza Comunale di Calendasco, li 05-10-2026

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
(Alessandro Galluppi)



COMUNE DI CALENDASCO
PROVINCIA DI PIACENZA

DETERMINE SETTORE TECNICO

OGGETTO: PROGETTO "RESTAURO/RIUSO COME HUB CULTURALE / BIBLIOTECA DELL'EDIFICIO DELLE "EX SCUDERIE" DEL CASTELLO DI CALENDASCO (PC)" SUDDIVISO IN DUE LOTTI. LOTTO 1: INTERVENTO "RESTAURO DELLE EX-SCUDERIE DEL CASTELLO DI CALENDASCO" - INTERVENTO FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXTGENERATIONEU - M1C3 - MISURA 2 - INVESTIMENTO 2.1 - ATTRATTIVITÀ DEI BORGHI. CUP E19D22000030001; LOTTO 2: INTERVENTO "CALENDASCO HUB CULTURALE_CHC HERITAGE CULTURALE E RIGENERAZIONE URBANA PER LE EX-SCUDERIE DEL CASTELLO DI CALENDASCO (PC)" INTERVENTO FINANZIATO DALLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA BANDO RIGENERAZIONE URBANA 2021. CUP: H65F21000710002; LOTTO 1 - ACCERTAMENTO ATTIVITA' SVOLTE DAI COMPONENTI DEL GRUPPO DI LAVORO - FASE ESECUTIVA. .

n. 405 del 05-10-2026

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA - AI SENSI DEGLI ARTICOLI 147/BIS, COMMA 1 E 183, COMMA 7 DEL D.LGS 267/2000.

Visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria ex articolo 183, comma 7, del D. Lgs. n° 267/2000, come di seguito riportato:

Calendasco, 08-10-2026

Il Responsabile del Servizio Finanziario
(Marialuisa Sarracino)



COMUNE DI CALENDASCO
PROVINCIA DI PIACENZA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
DETERMINE SETTORE TECNICO

PUBBLICATA ALL'ALBO PRETORIO DEL COMUNE DI CALENDASCO DAL 08-10-2026
AL 23-10-2026.

LA RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

Rag. Barbara Molinelli